

I RAPPORTI CON IL CARROCCIO

«Nella Ue loro sbagliano alleati»

di **Luigi Di Maio**

Caro direttore, credo sia il momento di fare un po' di ordine, anche alla luce degli ultimi sviluppi politici e mediatici che hanno lasciato trapelare una tensione all'interno del governo. Da parte del M5S, e dunque del maggiore azionista dell'esecutivo, non c'è alcuna tensione. Ritengo invece opportuno esprimere soddisfazione per il lavoro svolto fino ad oggi. Mi riferisco a provvedimenti come il reddito di cittadinanza, come la pensione di cittadinanza, o lo sblocca cantieri e le misure a sostegno della famiglia, nonché alla storica firma della Via della seta, che son certo sancirà una ripresa concreta del nostro export incidendo favorevolmente sulla valorizzazione del made in Italy.

continua a pagina 3

LA LETTERA **LUIGI DI MAIO**«Io e Matteo andremo avanti
Ma ora basta con le scortesie
verso i ministri dei 5 Stelle»

Il vicepremier: Salvini fa alleanze con chi non rispetta l'Italia

di **Luigi Di Maio**

SEGUE DALLA PRIMA

Passi, sia chiaro, di cui potrei rivendicare la paternità, ma non ho questa esigenza e non ce l'ha la forza politica che rappresento. Mi piace invece pensare di averli compiuti assieme, questi passi, come squadra.

E vale lo stesso per il decreto Dignità (che ha l'obiettivo di far aumentare i contratti stabili), per lo Spazzacorrotti (una vera legge anticorruzione che al Paese mancava da anni), per il taglio dei vitalizi (ora anche nelle Regioni), per il dl Crescita, portato a casa con il ministro Tria. O, ancora, per il Fondo nazionale per l'innovazione, dove ho stanziato un miliardo di euro per

lo sviluppo delle Start up innovative. Ribadisco: nel M5S non ci alziamo al mattino con l'ansia di dover cercare la nostra firma sotto qualche decreto, siamo certi del nostro lavoro. Lo abbiamo dimostrato anche sull'approvazione dell'emendamento unitario sul Revenge porn.

Al contempo, considero importante il supporto fornito dalla Lega a queste misure. Pertanto, rivolgo un messaggio a Matteo Salvini: caro Matteo, grazie. Grazie per il sostegno che hai offerto al cambiamento che abbiamo avviato.

Certo, siamo diversi. Ci sono delle diversità tra il M5S e la Lega, è evidente, ma per questo c'è anche un accordo di base, una road map che

culminerà al termine del naturale corso della legislatura. In particolare su questo aspetto, credo di disporre delle opportune credenziali per rassicurare non solo gli italiani, ma anche gli investitori, i mercati finanziari e chi ci osserva con attenzione.

Passiamo agli obiettivi. Per quanto riguarda l'attuale sistema fiscale, è evidente che questo debba essere riformulato al fine di alleggerire il grande carico che oggi so-

prattutto pesa sulle nostre imprese. In questa cornice, l'auspicio che l'esecutivo possa lavorare quanto prima ad un piano per la riduzione del cuneo fiscale e all'introduzione di ulteriori agevolazioni volte a far ripartire la crescita in Italia, è massimo. Della flat

tax, di cui si discute accesa-
mente, condividiamo i termi-
ni e lo scopo. Ne parla il con-
tratto e sarà uno dei punti che
occorrerà raggiungere, asso-
ciandovi, a mio parere, com-
unque un principio di pro-
porzionalità per fare in modo
che il beneficio stesso sia di-
stribuito con criterio verso le
famiglie e il ceto medio.

Nondimeno, sono dell'opi-
nione che questo governo
non debba lasciare inascolta-
ta la voce del Sud. Il dibattito
sulle autonomie è ambizioso
e complesso, ciononostante
c'è una parte produttiva im-
portante del nostro Paese che
non può e non deve essere ab-
bandonata. Siamo e dobbia-
mo restare, in qualità di rap-
presentanti dello Stato, ga-
ranti della coesione naziona-
le. È ciò su cui lavora ogni
singolo ministro del M5S, da-
vanti ai quali ultimamente ho
notato una certa scortesia in-

giustificata da parte di qual-
cuno, che mi auguro non si ri-
peterà.

Sono molte le sfide che ci
attendono e a giugno questo
governo compirà il suo primo
anno. Chiaramente la strada è
ancora lunga, a maggio i citta-
dini saranno chiamati ad
esprimersi in occasione delle
prossime Europee e proprio a
tal scopo, mi aspetto una sana
e leale competizione tra i due
contraenti del contratto du-
rante la campagna elettorale.
Alcune diversità di cui sopra,
inevitabilmente, riemergeranno.
Trovo ad esempio para-
dossale, è la mia opinione,
un'alleanza europea con quei
governi che rifiutano di ac-
ettare la redistribuzione dei mi-
granti che arrivano in Italia.
Sarebbe un controsenso la-
mentarsi con l'Ue perché non
accetta le quote e poi stringe-
re intese partitiche con gli
stessi Paesi (penso ad Orbán)

che sono causa della nostra
emergenza. Paesi tra l'altro
che ci ignorano e ci snobba-
no, violando le regole, man-
cando di rispetto all'Italia e
agli italiani. A ognuno il suo,
però, non voglio entrare nel
merito dell'argomento. Ne
faccio solo una questione di
coerenza.

Dal canto suo il M5S vuol
dar vita ad un progetto nuovo,
che cambi l'Europa dall'inter-
no, che abbia al centro della
propria agenda le imprese, il
lavoro, la democrazia diretta,
i diritti e l'ambiente.

Infine direttore, esprimo il
mio riconoscimento al presi-
dente del Consiglio Giuseppe
Conte per lo straordinario
ruolo di mediazione ed equi-
librio che sta svolgendo. E al
capo dello Stato, che finora
non ha mai mancato nel rap-
presentare il ruolo di garanzia
che la Costituzione, tra le al-
tre cose, gli attribuisce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il profilo

Luigi Di Maio,
32 anni, è
vicepremier,
ministro del
Lavoro e dello
Sviluppo
economico del
governo Conte.
Il 21 marzo
2013,
all'esordio in
Parlamento, è
stato eletto
vicepresidente
della Camera.
Capo politico
del M5S, vicino
a Beppe Grillo,
ha conquistato
la leadership
nel settembre
2017, quando
viene eletto
dagli attivisti e
indicato come
candidato
premier M5S
alle elezioni
politiche

Il cambiamento

A Matteo dico grazie per
il sostegno offerto al
cambiamento. Siamo
diversi e alcune diversità
riemergeranno in
campagna elettorale

Il bilancio

Noi siamo certi del
nostro lavoro. Non ci
alziamo al mattino con
l'ansia di dover cercare
la nostra firma sotto
qualche decreto

Le misure

«Potrei rivendicare la
paternità dei passi fatti
ma mi piace pensare
che siano di squadra»

Le mediazioni

«Conte sta svolgendo
uno straordinario
ruolo di mediazione
e di equilibrio»